



Matilde MUNDULA

Candidata al Direttivo Nazionale

Sezione ANISN di appartenenza: PIEMONTE. Sono socia dal 1984.

Percorso di studi: liceo scientifico, laurea in SCIENZE NATURALI Università di Torino, corso di perfezionamento in “Qualità della scuola e della formazione” Università di Padova.

Profilo professionale

Occupazione: docente a tempo indeterminato presso un Istituto di Istruzione Superiore, settore economico e settore tecnologico;

ho insegnato molti anni alla scuola secondaria di primo grado.

Esperienze significative: progetti internazionali (ex Socrates e LLP; Science on stage; Caretakers of environment International, CLIL), docenza S.I.S., collaborazione con Gruppo di ricerca in Didattica delle Scienze naturali dell’Università di Torino, partecipazione a Convegni con lavori personali (Geoitalia, WEEC..), partecipazione al progetto “Il cannocchiale di Galileo” progetto nazionale sull’integrazione delle scienze e didattica laboratoriale (ANSAS INDIRE 2012-13).

Ritengo comunque significativa tutta la mia esperienza di docente “sul campo”.

Sono tra i promotori delle azioni – e in particolare dei due ricorsi al T.A.R. del Lazio – che un gruppo di docenti italiani sta portando avanti in varie sedi per difendere i docenti della classe di concorso 60/A, così gravemente penalizzati dal Riordino Gelmini.

Incarichi attuali per ANISN

Faccio parte del Direttivo piemontese e del Direttivo nazionale; ho collaborato al Gruppo di lavoro sulla Riforma/Riordino per gli Istituti tecnici.

Email: matilde.mundula@gmail.com.

MOTIVAZIONI ALLA CANDIDATURA

Perché mi sono candidata

- a) Perché voglio contribuire a curvare il governo dell’Associazione **verso un maggior coinvolgimento della “stessa” nella lotta in difesa dell’insegnamento delle scienze naturali** – e dei loro docenti - all’interno della scuola italiana e contemporaneamente **continuare a sostenere la fondamentale azione di valorizzazione delle Scienze** a scuola, che da anni viene svolta attraverso **le Olimpiadi di Scienze Naturali e i Giochi di Scienze Sperimentali e con gli importanti Progetti** realizzati o in fase di realizzazione (SID, ad esempio), in cui credo fermamente.
- b) Per portare la voce del “Piemonte”, una sezione con quasi 200 soci alla quale appartengo dal 1986 e per portare al “Piemonte” le esperienze degli altri. La nostra sezione si è direttamente impegnata con documenti e azioni dei suoi Soci per chiedere interventi di correzione ai Regolamenti previsti dal Riordino e ha sempre continuato nel tradizionale supporto ai docenti attraverso corsi di aggiornamento davvero innovativi.
- c) Perché mi sento di lottare affinché il Paese in cui vivo non affoghi nell’ignoranza, con tutto quanto ne consegue e consegnerà.

Gli obiettivi che ritengo prioritari per la nostra Associazione

- a) Aprirsi ancor di più all'esterno, affrontando le condizioni che l'ambiente – anche politico - ci pone di fronte, con azioni mirate e tempestive che tolgano i docenti di scienze naturali dall'isolamento in cui si trovano, così come ha iniziato a fare il Direttivo Nazionale uscente. Ritengo che le condizioni in cui siamo chiamati a lavorare pretendano una presenza "sul campo" che dovrebbe anche andare oltre l'ambito finora occupato (quello della formazione dei docenti) per tutelare il diritto allo studio degli studenti e il "nostro" ad insegnare.
- b) In questo momento di riorganizzazione della scuola, vedo l'ANISN come motore del cambiamento e sostegno ai docenti nella ricostruzione in senso innovativo dei loro percorsi di programmazione, non solo attraverso le Olimpiadi di Scienze Naturali e i Giochi di Scienze Sperimentali, ma anche con gli importanti Progetti realizzati o in fase di realizzazione (SID, ad esempio), in cui credo fermamente e che auspico possano estendersi oltre i primi gruppi sperimentali attualmente attivi.

I motivi per cui dovrei essere votata

Ho una grande motivazione alla lotta per difendere l'insegnamento delle Scienze naturali e degli insegnanti che lo svolgono e non solo attraverso azioni di tipo culturale, didattico ed educativo, ma anche attraverso l'impegno diretto e incalzante nel confronto con le Istituzioni.

Torino, maggio 2013

La candidata
Matilde Mundula

